

ASSISI | Clima politico caldo nei due poli Lunghi, Costa e Raspa «L'Udc è umiliata» Unione alle primarie

ASSISI — Udc senza pace, diviso in due tronconi. Centrosinistra al lavoro per le «primarie». Coloro che si definiscono «maggioranza del direttivo autosospeso» (dall'ex segretario Lunghi, a Costa, a Raspa ed altri), intervengono sulla diatriba interna. «Il partito si è sentito umiliato e offeso per la sostituzione d'imperio, con

Il centrosinistra ha raccolto seicento firme per la scelta del candidato

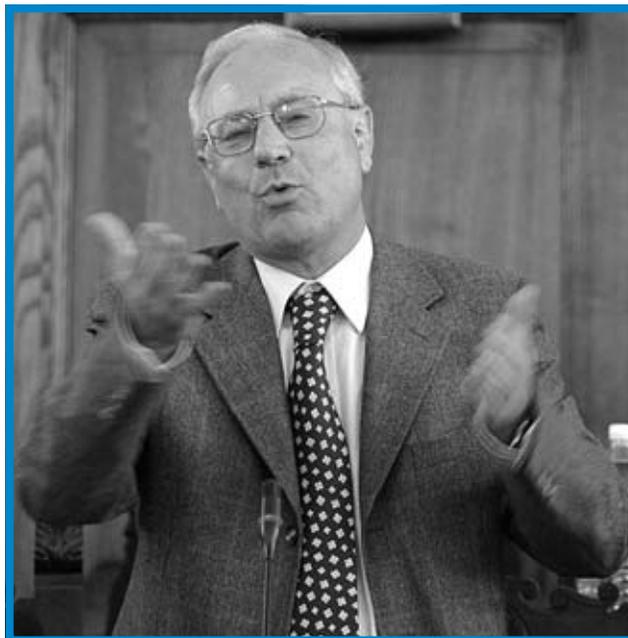
l'accordo molto più che tacito tra Bartolini (nella foto) e Monacelli, dell'assessore Romagnoli con il consigliere Brunozzi, senza che venisse tenuto conto del lavoro, della libera espressione e dell'autonomia del direttivo — sottolineano —.

Il partito si è allora stretto intorno al segretario Lunghi e al presidente del Consiglio Costa esprimendo loro solidarietà e convinto sostegno. L'intervento arbitrario di Bartolini — aggiungono — che non ha voluto riconoscere al partito il diritto di discutere in maniera democratica le dimissioni, politiche e non personali, di Romagnoli e di indicarne il successore con altrettanta attenzio-

ne ai valori della collegialità, ricalca un comportamento del sindaco ricorrente negli anni: dividere i partiti della coalizione per esserne l'incontrastato 'fattore'. Da qui sono nati tutti i problemi della maggioranza ed i difficili rapporti di convivenza di questi ultimi anni».

Nel centrosinistra è soddisfatto il Comitato «Primarie Subito» che ha raccolto in pochi giorni circa 600 firme a favore delle della consultazione «preventiva» per la scelta del candidato sindaco.

«L'impegno assunto, dalla cinquantina di persone intervenute — sottolineano gli organizzatori —, è quello di continuare la raccolta e di realizzare, in tempi brevissimi, una grande iniziativa popolare capace di ridare la voglia ai cittadini del comune di partecipare e dire la loro. La novità dell'incontro è stata la grande attenzione di tutti al tema dell'attivismo democratico e della partecipazione. Da più parti è stato sostenuto, infatti, che il centrosinistra deve puntare proprio sulla partecipazione popolare, se vuole distinguersi da una destra arroccata, chiusa e ostinata nel voler mantenere le poltrone».



ASSISI | I Verdi Torgiovanetto «Provvedimenti sulla frana»

ASSISI — «Sono già stati spesi oltre un milione e 100mila euro solo per tamponare la situazione con interventi sulla viabilità alternativa, sbarre, semafori e studi. Ora sono necessari provvedimenti per mettere in sicurezza l'intero versante del monte Subasio».

Oliviero Dottorini, capogruppo regionale dei Verdi, ha illustrato questa mattina, insieme ai rappresentanti delle comunità di Costa di Trex e Armentano, i problemi causati dalla frana che da più di due anni ne limita la circolazione e che rischierebbe di bloccare del tutto la strada regionale 444 che collega Assisi con Gualdo Tadino.

Il comitato, che rappresenta i circa cento abitanti delle due frazioni, ha evidenziato che la viabilità alternativa, resasi necessaria a causa di una frana che ha provocato la chiusura al traffico della strada provinciale 249, è inadeguata ed addirittura non consentirebbe, in inverno, il transito dei mezzi di soccorso. L'assessore all'ambiente, Lamberto Bottini, ha assicurato la convocazione, entro la fine del mese, di un tavolo tecnico-politico, per valutare gli interventi da mettere in atto.

Interventi che anche la Presidente dei Verdi umbri, Maria Giovanna Fiorelli, ha sollecitato inviando una lettera allo stesso assessore ed alla Presidente Lorenzetti in cui, oltre a ricostruire la storia della frana ed i rischi per la viabilità regionale, sottolinea la necessità di delocalizzare la cava che avrebbe indebolito il versante, provocando il movimento franoso. Fiorelli e Dottorini concordano nel ribadire la necessità di una maggiore tutela per le aree naturali protette e la necessità di un intervento di risanamento e riambientamento della cava.

Eroina, «coca» e cellulari in auto Arrestato un giovane di Rivotorto

ASSISI — A.M.G., 25 anni, originario di Roma, ma residente nell'Assisano, arrestato ieri dalla Polizia per detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente gestiva un bel giro di spaccio di droga a Santa Maria degli Angeli e Bastia. Guidava, senza patente, la Fiat Punto (poi sequestrata) di T.A., 38 anni, che era insieme a lui e che è stata denunciata; avevano da poco lasciato la casa di Rivotorto per recarsi, secondo quanto hanno ricostruito gli uomini del dottor Alessandro Belsito, a fare qualche «consegna». L'uomo, noto come Mirco, è sceso dall'auto facendo cadere 2 bustine termosaldiate contenente droga. I successivi controlli a bordo della macchina, indossò alla donna e poi nell'abitazione dei 2 ha permesso di recuperare 20 grammi di eroina, 10 di cocaina, 3500 euro che si presume frutto dell'attività di spaccio, bilancino e attrezzatura per il confezionamento. Avevano 7 cellulari.

BASTIA | Approvato il bilancio 2005, futuro meno roseo Finanziaria, tagli per oltre un milione «Lavoriamo per trovare soluzioni»

BASTIA — Il nodo della situazione finanziaria verrà al pettine quando si dovrà varare il bilancio preventivo 2006. Intanto l'assestamento della previsione 2005 ha consentito incrementi utili a migliorare i servizi e anche gli investimenti. L'amministrazione comunale che è al lavoro per trovare soluzioni ai tagli della Finanziaria, che dovrebbero pesare per circa un milione e 300 mila euro sui conti del prossimo anno, di cui 180mila sul personale, chiuderà l'esercizio 2005 senza problemi. Il consiglio comunale ha approvato a maggioranza, con l'astensione delle liste civiche e il voto contrario di FI e del Prc, l'assestamento con cui si incrementa di 170mila euro, portandolo a 230mila, il fondo per gli spazi rionali, mentre altri 88mila euro vanno a favore delle manutenzioni per le strade comunali. «Ciò è stato possibile — ha detto l'assessore al bilancio Claudio Boccali — grazie al fatto di non aver incrementato nel 2004 l'imposizione fiscale, in modo che Bastia è stato incluso tra i Comuni 'virtuosi' ai quali la Regione Umbria ha riconosciuto ulteriori finanziamenti per 218mila euro».

m.s.

BASTIA | Approvato il nuovo regolamento per i cartelli pubblicitari, previste 5 tipologie

Insegne, tutte le novità

BASTIA — Nuova regolamentazione per le insegne e la pubblicità in tutto il territorio comunale. Una disciplina mirata a mettere ordine in una materia che da sempre suscita discussioni ed anche polemiche, non facili da risolvere. Il consiglio comunale ha approvato il testo regolamentare, ma la sua applicazione non potrà essere immediata, almeno in parte. L'intenzione dell'amministrazione comunale, che per elaborare il testo ha lavorato circa un anno facendo interagire l'ufficio tecnico con quello del commercio, è di semplificare al massimo le procedure e mettere gli uffici comunali nella condizione di intervenire soprattutto per migliorare la qualità delle insegne. La novità assoluta della nuova normativa riguarda la scelta di una serie di tipologie (cinque) alle

quali l'utente può fare riferimento adottandone una senza avere l'onere di richiedere specifica autorizzazione. Sarà tenuto solo a darne comunicazione al Comune. Quando l'insegna avrà carattere «ordinario», ma non rientra nelle tipologie predeterminate, l'utente invece dovrà richiedere l'autorizzazione che, in via transitoria, sarà valutata dal responsabile dell'ufficio edilizia. Quando l'amministrazione avrà nominato i membri, sarà invece la commissione «qualità» a valutare l'insegna. Un trattamento diverso è riservato ai cartelli pubblicitari lungo le strade. Il regolamento li proibisce, ma solo da luglio. Nei primi mesi del 2006, infatti, l'amministrazione comunale dovrà individuare il suolo pubblico dove consentire di esporre cartelli pubblicitari.

m.s.

BASTIA | L'amministrazione ha coperto l'intero costo delle luminarie che saranno accese da oggi

Comune e commercianti, pace sotto l'albero

BASTIA — La stagione del duro confronto si può dire ormai alle spalle con l'avvio di una nuova fase di collaborazione tra il Comune e i commercianti. L'occasione di riavvicinamento e per la ripresa del dialogo è stata offerta dall'appuntamento con il periodo natalizio, una fase da sempre fondamentale per i bilanci delle aziende commerciali. L'amministrazione comunale, sottraendosi alle faticose trattative degli anni scorsi per redistribuire gli oneri degli addobbi natalizi, ha stanziato 20mila euro

che hanno permesso l'allestimento di festoni e luminarie, che oggi saranno accese e lo rimarranno per l'intero periodo delle feste. Un segnale di buona volontà, dunque, non solo verso gli esercenti, con i quali il discorso sui futuri assetti della rete commerciale dovrà riprendere subito dopo le feste, ma anche verso la popolazione allo scopo di creare un clima sereno portando i simboli della festa nel centro urbano, dove si trovano la maggior parte dei negozi, ma anche nelle periferie.

m.s.

MARSCIANO | Articoli, video e trasmissioni tv sulla realtà del territorio locale

«Hermes», giovani uniti per comunicare

MARSCIANO — Si chiama «Hermes», come il dio greco che, secondo la mitologia, aveva il compito di portare i messaggi agli dei dell'Olimpo, la nuova associazione marsicanese che si occupa di comunicazione. Un gruppo di giovani, tutti dai 20 ai 30 anni, tra giornalisti, tecnici video, laureandi e laureati in informatica, lettere e filosofia, scienze politiche, uniti dalla volontà di mettere in campo le proprie diverse capacità e professionalità nell'ambito dell'informazione e, più in generale, della comunicazione. Nata lo scorso

settembre, l'Associazione ha già all'attivo collaborazioni significative: da ottobre, «Hermes» sta curando una trasmissione tv sulla pallavolo regionale. Commissionata dal Comitato regionale della Federazione Volley Italiana, la trasmissione conta in tutto 26 puntate con commenti in studio dei protagonisti della pallavolo e con servizi video. Ancora in ambito sportivo, l'Associazione gestisce anche l'ufficio stampa di una società sportiva marsicanese.

Chiara Urbanelli